

« In cotesta imperitura rimembranza troverà conforto ed ammaestramento l'afflittissimo figliuolo, che in questa occasione si pregia firmare, della S. V. Onorevolissima, con altissima stima, ecc. »

Per urgenti affari privati il deputato Ferri domanda un congedo di giorni quindici; il deputato Catucci pure di quindici; il deputato Schinà di quaranta.

(Cotesti congedi sono accordati.)

L'onorevole Marolda, con altri settantaquattro colleghi, ha presentato un progetto di legge, che sarà inviato al Comitato privato.

COMUNICAZIONE DI DOCUMENTI.

MENABREA, presidente del Consiglio dei ministri e ministro per gli affari esteri. Giusta la promessa che io ho fatta alla Camera, ho l'onore di deporre sul banco della Presidenza tredici documenti relativi ai fatti avvenuti alla nave *Teresa*, capitano Bollo, nei mari della Cina.

Questi documenti sono destinati alla Commissione delle petizioni. Io li comunico riservatamente, poichè vi sono alcune corrispondenze confidenziali che io non vorrei veder pubblicate.

PRESIDENTE. Si dà atto al signor ministro della presentazione di questi documenti i quali saranno trasmessi alla Commissione delle petizioni.

LETTURA DI UN DISEGNO DI LEGGE.

PRESIDENTE. Il Comitato privato ha ammessa la lettura di un disegno di legge d'iniziativa dell'onorevole Di San Donato ed altri deputati.

Se ne dà lettura:

SIGNORI! — Nella Sessione 1861-1862, tornata 13 febbraio 1862, dall'in allora ministro delle finanze Bastogi fu presentato alla Camera dei deputati un progetto di legge per cessione gratuita al municipio di Napoli di terreni e fabbricati posseduti dallo Stato, intorno al quale il deputato D'Ayala presentò, il 30 giugno stesso anno, la relazione.

Questo progetto, che, per la chiusura della Sessione, non potè essere discusso, venne dal presidente del Consiglio, ministro per le finanze, Minghetti, presentato nella Sessione successiva, in iniziativa al Senato del regno, che lo approvò nella tornata del 30 giugno 1863. Sottoposto quindi il 4 gennaio 1864 dallo stesso ministro alle deliberazioni della Camera dei deputati, era dal deputato Massari Giuseppe, per voto unanime

degli uffizi, presentata, il 1° dicembre stesso anno intorno al medesimo, favorevole relazione.

Dopo essere questo stato discusso nella tornata 12 e 13 dicembre 1864, ed approvato dalla Camera per alzata e seduta il 13 aprile 1865, fu in ultimo, nella votazione a squittinio segreto, respinto con voti 107 e favorevoli 92.

PROGETTO DI LEGGE.

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a cedere gratuitamente al municipio di Napoli la proprietà di tutti i fabbricati e terreni posseduti dallo Stato, esternamente alla cinta magistrale del castello Nuovo di quella città, sui fronti a settentrione e a ponente di esso castello.

Il municipio provvederà a sue spese a demolire tali fabbricati, a colmare i fossi ed a ridurre e conservare il terreno ceduto a quegli usi che, di concerto col Governo, saranno dal municipio stesso giudicati più convenienti.

Art. 2.

È pure fatta facoltà al Governo di cedere gratuitamente al municipio di Napoli una parte del forte del Carmine e l'antica panatica coi terreni e fabbricati attigui sino all'accesso della strada al forte dell'Ovo.

RICCIARDI. Domando la parola.

Questo progetto di legge si confonde in certo modo con quello che ho avuto l'onore di presentare io giorni sono. Nel mio progetto di legge si parla anche del Castello Nuovo, si parla della cessione del suolo, ove sorge questo castello, al municipio di Napoli. Dunque io vorrei che questi due progetti di legge fossero svolti nello stesso giorno.

PRESIDENTE. Io credo che non vi sia difficoltà.

RICCIARDI. Io spero altresì che l'onorevole Di San Donato e colleghi vogliano unirsi meco, affinchè di questi due progetti di legge se ne faccia un solo.

PRESIDENTE. Neppure per questo credo che ci sia difficoltà.

RICCIARDI. Io debbo ancora aggiungere essere stato deciso dalla Camera che questo svolgimento avrebbe luogo in occasione della discussione del bilancio passivo. Ora, io osservo all'onorevolissimo presidente ed alla Camera che questi disegni di legge non hanno nulla da fare col bilancio passivo, poichè si tratta puramente della cessione di alcuni suoli al municipio di Napoli.

Dunque io vorrei che la Camera assegnasse allo svolgimento di questi progetti di legge un altro giorno